



Decreto Dirigenziale n. 502 del 28/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 321 -
COMUNE DI CASTELLABATE - APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DI CUI AL
DRD N. 86 DEL 19/06/2009 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le “Disposizioni generali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari”;
- con DRD n. 32 del 5/08/2008 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la Misura 321;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. **86 del 19/06/2009** alla ditta COMUNE DI CASTELLABATE, capofila dell’ambito S7 della Provincia di Salerno, identificata dal CUAA **81000690651**, tra l’altro è stato concesso un contributo in conto capitale di € **498.366,85** pari al 100% della spesa ammessa di € **498.366,85** per la realizzazione di un progetto di investimenti, successivamente rideterminato con proprio DRD n. **823 del 26/07/2011** in € **351.983,93** a seguito dell’espletamento di gara ad evidenza pubblica;

VISTA l’istanza di autorizzazione di variante inoltrata dalla ditta COMUNE DI CASTELLABATE, capofila dell’ambito S7, CUAA **81000690651**, il 21/06/2012 ed acquisita al protocollo regionale al n. 481629 del 22/06/2012, agli atti del settore, integrata con note del 21/02/2013 e del 03/09/2013, acquisite al protocollo regionale, rispettivamente, al n. 135793 del 22/02/2013 ed al n. 0663241 del 26/09/2013, anch’esse agli atti del settore;

CONSIDERATO che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria, agli atti del Settore, dalla quale si evince:

- la pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario, l’adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura, la corrispondenza tra quanto rappresentato negli elaborati grafici di variante e le opere da realizzarsi in variante;
- che le motivazioni addotte sono dovute a cause impreviste e imprevedibili così come prescritto dal d.lgs 163/2006 e comunque tali da non mutare la natura dell’investimento e da non determinare una riduzione del punteggio attribuito;
- che la tipologia di intervento proposto in variante risulta compatibile con la destinazione funzionale dell’immobile riguardando essenzialmente:
 - la sostituzione dei gabbioni posti sul lato di monte (lato via del Salvatore) rispetto all’immobile oggetto di intervento, con una struttura intelaiata in c.a. coperta da un solaio latero - cementizio che consentirà l’ampliamento dello spazio sovrastante, a beneficio dei potenziali fruitori, e la creazione di spazi da destinare eventualmente a locali deposito, da porre in collegamento diretto con la struttura dell’asilo nido; immediatamente a ridosso del preesistente muro di contenimento, lato monte, è prevista la realizzazione di un canale in c.a. con fondo impermeabilizzato, utile a garantire il rapido allontanamento dell’acqua che filtra attraverso la porosità del muro; tale soluzione progettuale è stata adottata in corso d’opera, poiché solo a seguito delle operazioni di scavo in sito, è stato possibile verificare alcune occorrenze del sottosuolo e l’effettivo stato di conservazione delle strutture (muro di contenimento preesistente), non prevedibili in sede di progettazione;
 - modifiche alla struttura intelaiata in c.a., ubicata all’interno del fabbricato e staticamente indipendente dallo stesso, su cui andranno a gravare tutti i carichi sovrastanti, che attengono alla forma dei pilastri (circolare anziché rettangolare), alla distribuzione degli stessi e delle travi (in fondazione ed in elevazione);

- la variante prevede altresì, in corrispondenza del lato valle (esposto a sud), l'ampliamento del portico, previsto inizialmente solo su una parte del prospetto, utile a proteggere la struttura dall'intenso irraggiamento solare nei mesi estivi e dalle intemperie del periodo invernale, soprattutto a vantaggio della zona d'ingresso dell'asilo nido;
- altre lievi modifiche progettuali afferiscono alla distribuzione degli ambienti interni ed all'impiantistica, nonché alla conformazione degli spazi esterni e di quelli posti a livello della via Del Salvatore;

RITENUTO pertanto:

- di poter approvare la variante richiesta così come esposto nel quadro comparativo/di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata;
- di dover modificare conseguentemente e conformemente i propri DRD n. **86 del 19/06/2009** e DRD n. **823 del 26/07/2011**;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che si intende di seguito riportato, di modificare i propri DRD n. **86 del 19/06/2009** e DRD n. **823 del 26/07/2011**, nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto:

- è autorizzata la variante richiesta dalla ditta COMUNE DI CASTELLABATE, capofila dell'ambito S7, CUAA **81000690651**, il 21/06/2012 ed acquisita al protocollo regionale al n. 481629 del 22/06/2012, integrata con note del 21/02/2013 e del 03/09/2013, acquisite al protocollo regionale, rispettivamente, al n. 135793 del 22/02/2013 ed al n. 0663241 del 26/09/2013, così come esposto nel quadro comparativo/di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE VALIDATA				
ditta COMUNE DI CASTELLABATE - Prot. n. 481629 del 22/06/2012, n. 135793 del 22/02/2013 e n. 0663241 del 26/09/2013				
Tipologia costi ammissibili a finanziamento	Quantità	Costo unitario	Costo totale richiesto	Costo totale ammissibile a finanziamento
Lavori	1	278.071,72	278.071,72	278.071,72
Acquisti	1	24.069,85	24.069,85	24.069,85
spese generali			49.842,36	49.842,36
Somme a disposizione				
Imprevisti			0,00	0,00
Totale			351.983,93	351.983,93
<i>Riepilogo</i>				
Spesa ammessa a finanziamento				351.983,93
Aliquota contributiva (100%)				100%
Contributo concesso				351.983,93
Accollo spesa				0,00

- il contributo in conto capitale di **€ 498.366,85** concesso per la realizzazione di un progetto di investimenti con proprio DRD n. 86 del 19/06/2006, successivamente rideterminato in **€ 351.983,93** a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica con proprio DRD n. **823** del **26/07/2011**, è rideterminato in **€ 351.983,93**, facendo registrare un'economia di **€ 0,00**.

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 321 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dott. Bruno Danise